

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3863 del 02/08/2021
Oggetto	D.G.R. N. 1111 DEL 12/07/2021 - ASSOCIAZIONE DEL RIVO CHIAVICA DI VIGOLZONE. AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL TORRENTE NURE IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOC. SANT'ANGELO - PER USO IRRIGUO - SINADOC 20577/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3985 del 02/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno due AGOSTO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.G.R. N. 1111 DEL 12/07/2021 - ASSOCIAZIONE DEL RIVO CHIAVICA DI VIGOLZONE. AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL TORRENTE NURE IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOC. SANT'ANGELO – PER USO IRRIGUO – SINADOC 20577/2021.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17 , con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 “Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012”,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021”;

DATO ATTO:

- le deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018, n. 78/2020 e n. 103/2020 relative all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e al documento Manuale Organizzativo di Arpae, individuano la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente per lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico,
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti";
- l'istanza del 20/07/2021 (acquisita al prot. ARPAE in pari data PG/2021113351), con la quale l'Associazione del Rivo Chiavica di Vigolzone (PC) ha richiesto la deroga al rispetto del DMV relativamente al corso d'acqua T. Nure C.I. 011100000000 6 ER a valle dell'opera di presa loc. Sant'Angelo in Comune di Vigolzone (PC);
- la documentazione integrativa trasmessa dalla medesima Associazione con nota del 24/07/2021 (protocollo ARPAE n. 116148 del 26/07/2021);

VERIFICATO che:

- sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione dell'istanza e accertato che la richiesta risponde ai requisiti preliminari previsti dalla succitata DGR n. 1111/2021;
- la derivazione interessa un tratto di corso d'acqua ricompreso nel sito di Rete Natura 2000 ZSC/ZPS- IT4010017 "Conoide del Nure e Bosco di Fornace Vecchia";

DATO ATTO che:

- al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio del provvedimento di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV, si è proceduto all'attivazione di una conferenza di Servizi convocata i giorni 29/07/2021 e il 02/08/2021;
- alle sedute, svoltesi in modalità sincrona, hanno partecipato, mediante collegamento audio e video, il Rappresentante unico per i Servizi Regionali convocati, il Rappresentante di Atersir - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti, mentre risulta assente, pur se regolarmente convocato, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Occidentale;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi:

- si è preso atto delle esigenze di approvvigionamento per uso irriguo degli associati della richiedente; esigenze che, allo stato attuale, non possono essere soddisfatte attraverso altre risorse idriche non altrimenti rinvenibili in misura sufficiente per il territorio sotteso;

- è stato valutato che l'Associazione del Rivo Chiavica di Vigolzone ha dichiarato come la maggior parte delle colture è irrigata con sistemi in linea con le misure di risparmio ed uso ottimale della risorsa legate alla rotazione di piani colturali e alla rinuncia di seconde semine;

- si riconoscono le azioni di razionalizzazione ed efficientamento dell'uso della risorsa messe in atto dalla citata Associazione;

DATO, INOLTRE, ATTO che:

- è stato espresso il parere del Servizio Tutela e Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici come di seguito riportato: *“Al fine di non pregiudicare il raggiungimento e/o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientali fissati dalla pianificazione di settore e pertanto tutelare l'ecosistema a valle delle derivazioni, ed in considerazione del fatto che può ragionevolmente ritenersi che il rilascio del DMV idrologico fissato dal PTA e vigente fino al 2016 per un limitato periodo di tempo non infici il raggiungimento dell'obiettivo di qualità di cui alla DQA, si valuta che il prelievo in deroga sia ammissibile lasciando defluire una portata pari a 385 l/s a valle dell'insieme dei punti di prelievo.”*
- il Rappresentante unico Regionale, per quanto riguarda il parere del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, dichiara che il parere è positivo;
- ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 si considera acquisito l'assenso del Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Occidentale;
- i monitoraggi ambientali saranno definiti in un momento successivo, in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati e saranno posti in capo ai diversi soggetti ai quali è assentita la deroga;

PRESO atto che l'Associazione ha corrisposto i canoni previsti nell'atto in corso di rinnovo, e comunque da conguagliare al termine dell'istruttoria per il rilascio del titolo concessorio;

RITENUTO pertanto che :

- la richiesta presentata con riferimento ai quantitativi richiesti e alle modalità di gestione del prelievo sia tale da non pregiudicare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione qualora esercitato con la sopraindicata modulazione riferita alle diverse portate transitanti in alveo;
- possa essere accolta la richiesta di deroga al DMV di cui trattasi alle condizioni e con le modalità emerse in Conferenza di Servizi e sopra riportate;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la deroga al Deflusso Minimo Vitale (DMV) per il prelievo sul Torrente Nure all'altezza della località Sant'Angelo, nel Comune di Vigolzone (PC) in capo all'Associazione del Rivo Chiavica di Vigolzone;
2. di stabilire che l'autorizzazione è assentita fino al 15.09.2021, salvo revoca o revisione delle condizioni;
3. di stabilire che il prelievo in deroga sia ammissibile lasciando defluire una portata pari a 385 l/s a valle del punto di prelievo e che, data la vicinanza dell'opera di presa dell'Associazione del Rivo Chiavica di Vigolzone con l'opera di presa della Comunione del Rivo Grazzano e della Società del Rivo Bertone, la ripartizione del prelievo dovrà essere effettuata proporzionalmente all'estensione delle aree da irrigare: pertanto, rispetto alla risorsa che sarà prelevabile, il quantitativo sarà ripartito per il 70% a favore delle sopra citate Comunione e Società e il 30% a favore dell'Associazione del Rivo Chiavica;
4. di precisare che l'autorizzazione alla derivazione in deroga al DMV non si estende alla risorsa eventualmente necessaria alla Comunione del Rivo Chiavica, che non ha presentato istanza di autorizzazione di deroga;
5. di stabilire che i monitoraggi ambientali saranno definiti in un momento successivo, in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati e saranno posti in capo ai diversi soggetti ai quali è assentita la deroga;
6. di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento sia da considerarsi abusivo e comporterà la revoca dell'autorizzazione e sarà sanzionato ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
7. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dall'Associazione ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
9. di notificare il presente provvedimento ai soggetti e agli Enti interessati a mezzo pec;
10. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà alla pubblicazione presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013

e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

La Dirigente Responsabile del

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Piacenza**

dott.a Anna Callegari

originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.